

PROGRAMMA ELETTORALE

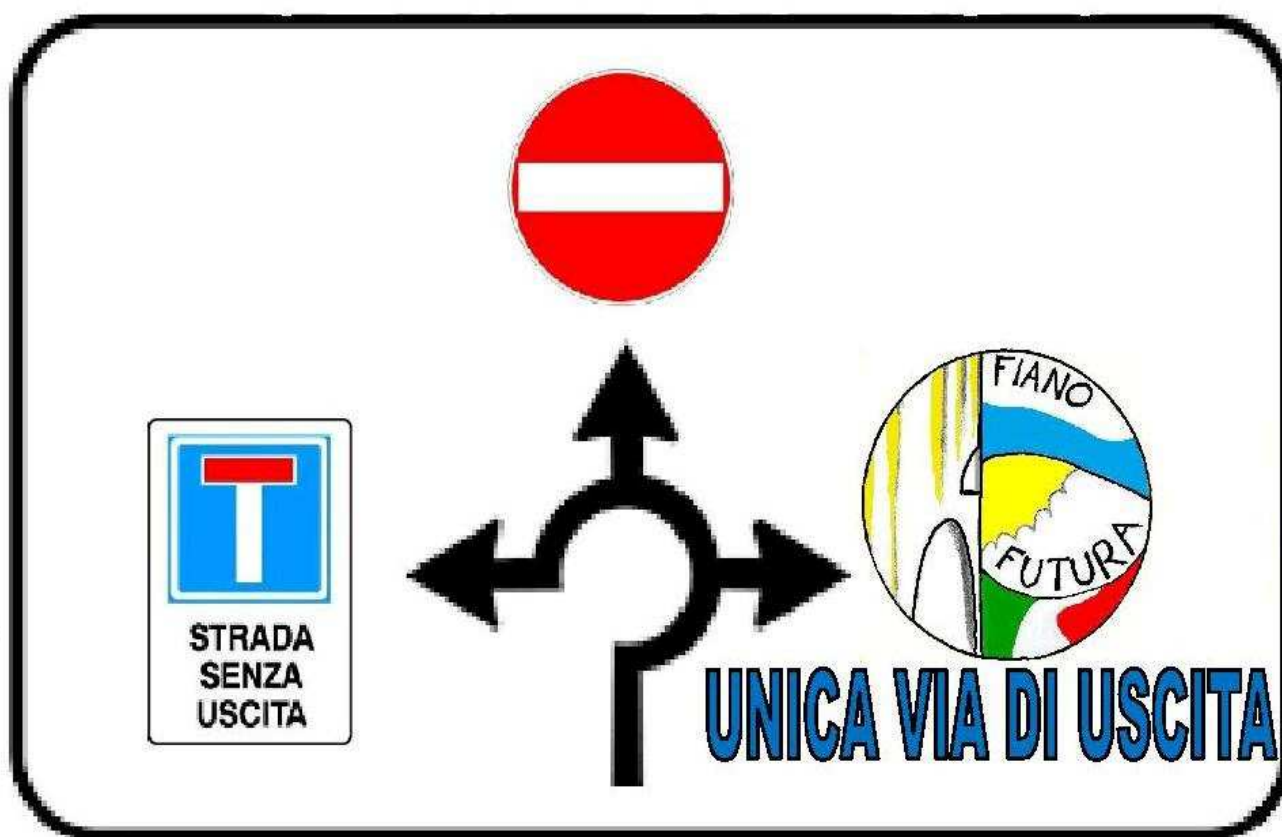
IL 5 GIUGNO

VOTA

FI-
AN-
OZ-
F-
UT-
C-
R-
A

Simona
BOSSI SINDACO





**LA DISTANZA TRA LA REALTA' ED I SOGNI
SI CHIAMA AZIONE**

INDICE

• Il candidato Sindaco	pag. 1
• Introduzione	pag. 2
• Democrazia partecipativa	pag. 3
• Politica Attiva del Lavoro	pag. 3
• Bonus Fiduciari	pag. 4
• Volontariato	pag. 4
• Politiche Sociali	pag. 4
• Salute	pag. 5
• Scuola e Cultura	pag. 5
• Bambini e Giovani: la socializzazione dei cittadini di domani	pag. 6
• Trasporti	pag. 6
• Riqualificazione del Centro Storico	pag. 6
• Urbanistica	pag. 7
• Territorio ed Ambiente	pag. 8
• Agricoltura ed Allevamento	pag. 8
• Lavori pubblici e Viabilità	pag. 8
• Sicurezza e Legalità	pag. 10
• I nostri amici Animali	pag. 11
• Ottimizzazione processi ed Informatizzazione integrata della P.A.	pag. 12

IL CANDIDATO SINDACO

Sono nata a Milano, dove mi sono diplomata in un Istituto tecnico commerciale nel 1980, anno in cui ebbe inizio il mio percorso lavorativo presso la I.B.M. Italia S.p.A.

Molteplici furono le esperienze maturate in questa multinazionale, finché nel 1991 venni nominata Manager, a valle di studi specifici rispetto alla gestione del personale e dell'ottimizzazione dei processi nell'ottica della riduzione dei costi di produzione.

Nel 1995 intrapresi un'attività nel commercio dei preziosi, che non poco ha contribuito alla mia formazione non solo professionale, ma soprattutto nell'ambito della Comunicazione e delle Pubbliche Relazioni.

Nel corso degli anni 2000 mi sono affacciata al mondo dell'Associazionismo e del volontariato: nel 2009 ho creato l'Associazione "In difesa di Abele", attraverso la quale molte battaglie di giustizia sono state promosse; nel 2011 ho creato un'Associazione di volontariato di Protezione Civile, attiva sul territorio di Fiano Romano.

Sto frequentando una facoltà universitaria nell'ambito della sociologia.

L'amministrazione e la comunicazione sono il mio lavoro, la Politica, quella con la P maiuscola, la mia passione, il Volontariato ciò che ritengo il migliore strumento di partecipazione alla "Cosa Pubblica".

Vivo a Fiano Romano da 22 anni, fatta salva una pausa di 6 anni durante gli anni 2000, ed ho vissuto la crescita di questo territorio, toccando con mano il prezzo pagato dai cittadini, in questi anni, per consentire tale crescita che, ritengo, non sia stata patrimonio comune dei Cittadini in termini di benefici.

E' proprio la tangibilità della disuguaglianza nella distribuzione delle risorse tratte dallo sviluppo di questo NOSTRO splendido territorio che mi ha spinto, negli ultimi 5 anni, a prestare l'opera delle mie Associazioni con lo scopo di fare Giustizia, per tutti i cittadini Fianesi che, oggi, non possono vivere serenamente la propria quotidianità. Non possono perché le infrastrutture primarie sono sottodimensionate rispetto alla crescita demografica che ha riguardato la nostra Città: l'acqua, le strade, l'illuminazione, i trasporti, la sicurezza, solo per citarne alcune.

Ho vissuto la vita inseguendo i miei sogni, certa che, volendolo, si possano realizzare e consapevole che ciò che fa la differenza sia proprio la capacità di continuare ad avere dei sogni, a prescindere, e di saperli coltivare.

Ho dei punti fermi, che hanno guidato le mie scelte di vita: onestà, trasparenza, sincerità, giustizia, onore sempre, costi quel che costi. Alla luce del mezzo secolo che ho alle spalle posso affermare che ho pagato e pagherò per sempre, a caro prezzo, questo stile di vita, ma che sono fiera di me stessa perché, mi piace dire, quando mi guardo allo specchio sono soddisfatta della persona che vedo.

Penso il mondo, la società, la politica, l'associazionismo, il volontariato non in funzione di me stessa, ma in funzione della comunità cui appartengo: i cittadini, il Popolo. E penso che ciascuno di noi dovrebbe fare un passo avanti verso l'impegno civico e politico, contribuendo a debellare il qualunquismo, combattendo in prima fila per ciò in cui crede, perché lo Stato siamo noi, i cittadini, il Popolo siamo noi, unici artefici del nostro destino. Questo è l'unico modo, credo, per alimentare la speranza di un mondo migliore per i nostri figli: è un sogno, ma può diventare realtà.

Simona Bossi

C'E' UNA BATTAGLIA DA VINCERE E COMINCIA ADESSO

"FIANO FUTURA": PROGRAMMA POLITICO PER SIMONA BOSSI SINDACO DI FIANO ROMANO

L'Italia è il Paese più bello del mondo: un modo di dire? NO.

L'Italia è storia, paesaggio, eccellenze gastronomiche, cultura, tradizioni, creatività, arte e tanto altro.

Tutto questo è il NOSTRO insostituibile ed irripetibile patrimonio, oggi vessato, trascurato, calpestato in nome del materialismo e del consumismo globalizzato.

Partire dal Territorio per riconquistare questi nostri grandi valori è POSSIBILE! Fiano Romano è il NOSTRO TERRITORIO ed è da qui che vogliamo gettare le basi di quella svolta imprescindibile per restituire la speranza di una realtà più vivibile, più equa, più umana, più sociale, dove i soldi dei contribuenti tornino sul territorio per il BENE COMUNE.

Negli anni l'egemonia delle 'famiglie' locali, senza distinzione partitica, ha governato secondo gli schemi che noi vogliamo abbattere: cementificazione ad oltraggio dei numerosi vincoli paesaggistici, senza la realizzazione delle infrastrutture primarie a seguito della mancanza di pianificazione a medio/lungotermine, mancanza di volontà e di capacità nell'attuare quel, pur tanto proclamato e propagandato, 'progetto di riqualificazione del centro storico' di cui, dopo l'installazione dello ZTL H 24, ne è stata sancita definitivamente la morte, travolgendo il commercio su strada e la vita sociale tutta; ciò, nonostante i 'dilettantistici' e costosi interventi che si sono susseguiti, fra pistoncini e vasi lungo le strade. Eppure l'aumento demografico era prevedibile, il mutamento delle necessità legate alla viabilità era prevedibile, il trasferimento in loco di cittadini provenienti dalla Capitale, attratti dal sogno di vivere in un posto civile e con il bagaglio di aspettative che li avrebbe accompagnati, era prevedibile. Nulla è stato fatto per soddisfare le legittime aspettative di questi cittadini e di tutti coloro che, pagando le tasse in questo Territorio, ritengono auspicabile di ottenere in cambio SERVIZI, senza la necessità di avere 'amici che contano'.

FIANO FUTURA è un gruppo di PERSONE, che ha avuto il coraggio di metterci la faccia, slegate e libere da ogni vincolo di partito, per tornare a dare VOCE AI CITTADINI. Un gruppo di PERSONE che hanno deciso di combattere una battaglia di giustizia sociale, onestà, innovazione e civiltà, prestando il proprio volto, la propria esperienza, la propria tenacia, il proprio CUORE a questa sfida elettorale, perché

LA DISTANZA FRA LA REALTA' ED I SOGNI SI CHIAMA AZIONE

La 'PARTECIPAZIONE', per un nuovo concetto di DEMOCRAZIA, per noi è importante a tal punto da averci spinto a trattarla come punto principale del nostro Programma e da averci indotto ad accogliere questa sfida.

La 'PARTECIPAZIONE' che ci aspettiamo da VOI è quella nella cabina elettorale, per esprimere un voto che vi possa permettere di essere TUTTI artefici del vostro destino

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

La Democrazia rappresentativa è in crisi; rispetto al momento storico in cui nacque la nostra Costituzione, la Democrazia rappresentativa ha mostrato i limiti concreti di ciò che, nobilmente realizzato dai nostri padri costituenti, si è trasformato nella perversione della politica, quella con la “p” minuscola, personalistica e mediatica, nel trionfo della dittatura della maggioranza di turno, nel clientelismo più becero che, oggi, caratterizzano la gestione del potere in Italia ed in buona parte del mondo occidentale.

Questa politica élitaria ed autoreferenziale ha preso le distanze dal Popolo, Sovrano, che l’ha scelta; oggi è indispensabile intervenire allo scopo di ricondurre i ruoli democratici nei loro significati originari, ripartendo dai Cittadini, da quel Popolo Sovrano cardine proprio di quella Costituzione che, nel 1948, gettò le basi di un futuro nuovo, che noi, cittadini, oggi vogliamo diverso.

La sfida teorica, la svolta epocale non può che avvenire in direzione di quella Democrazia Partecipativa, che mette in discussione il principio liberale della delega delineando un sistema in cui i cittadini, consapevoli, partecipano direttamente al processo decisionale, in una condizione di uguaglianza sostanziale, secondo le aspirazioni dei primi movimenti democratici europei della fine del XVII sec. . Rendere partecipi i cittadini, coinvolgerli ed appassionarli in uno spazio di deliberazione pubblica socialmente condiviso, funzionale alla socializzazione dei cittadini ai valori di una democrazia concepita come azione collettiva per il bene comune.

Di questa sfida il territorio può essere protagonista e laboratorio, per la realizzazione di un modello nuovo di partecipazione politica diretta, attraverso l’elezione di un rappresentante degli abitanti di ciascun quartiere della città, al quale venga concesso formale diritto di voto rispetto le scelte dell’amministrazione locale (ad esempio nella misura del 20% del valore “1” del voto di un consigliere eletto). Raggiungendo, così, l’obiettivo di legittimazione sociale nella ormai indebolita Democrazia Rappresentativa, nonché la rinascita di quell’entusiasmo e di quel senso di responsabilità civica che, negli ultimi decenni, si sono andati perdendo.

POLITICA ATTIVA DEL LAVORO (P.A.L.)

Tutto ciò non dimenticando i più deboli, quelle vittime della crisi economica che negli ultimi anni ha colpito il mondo globalizzato e che, oggi, rischiano di rimanere inascoltati, peggio, senza voce alcuna, schiacciati dalla disoccupazione, dai tagli alle pensioni e dagli ambiziosi obiettivi delle leggi di stabilità.

Anche in questa direzione Il territorio può fare la differenza. Nel bilancio di ogni Comune esistono voci, più o meno pesanti, di tasse comunali non rimosse/non riscuotibili, che riguardano i crediti inesigibili o i crediti nei confronti dei nuclei familiari più svantaggiati.

Offrire l’alternativa a questi cittadini morosi di saldare i propri debiti nei confronti dell’amministrazione comunale attraverso lo svolgimento di attività “socialmente utili”, consentirebbe alle casse comunali di monetizzare tali crediti, attraverso il risparmio delle cifre oggi destinate, attraverso costosi e manipolabili appalti, alle spese per le attività “socialmente utili” (manutenzione parchi e giardini, pulizia strade, manutenzione base delle scuole, ausilio alla viabilità ecc.). Raggiungendo così anche ben più ambiziosi obiettivi rispetto a quelli di bilancio: promuovere l’educazione civica e restituire dignità ai più bisognosi, consentendo loro di sentirsi legati alla comunità, di cui fanno parte e per cui potranno diventare parte attiva.

BONUS FIDUCIARI

Le erogazioni di contributi economici da parte del Comune non dovrebbero configurarsi come semplici iniziative di sostegno economico, noi siamo favorevoli alla realizzazione di un progetto di piena occupazione, non dell' erogazione di semplici sussidi, in quanto, in tal modo, non si rende un buon servizio né ai disoccupati né alla società, mantenendo i più disagiati in una condizione di estraneità al mondo del lavoro. Per non parlare degli effetti psicologici che ricevere un sussidio può comportare e del fatto che, in periodo di grave crisi, molti potrebbero decidere di rinunciare ad un posto di lavoro incerto per mantenere un sussidio, magari inferiore, ma "sicuro". Per tali motivi vogliamo incentivare il volontariato sociale, remunerato con appositi BONUS FIDUCIARI, emessi e garantiti dal comune e dal suo patrimonio, spendibili in tutti i locali commerciali convenzionati, contribuendo così contestualmente alla ripresa delle attività commerciali sul nostro territorio.

VOLONTARIATO

Riteniamo di dover promuovere la libera iniziativa sociale dei cittadini, integrandone le finalità col progetto P.A.L. ed indirizzarla quale strumento che :

- 1- Consenta alle persone di concorrere al progresso materiale o spirituale della Società' (cit. art. 4 comma 2 Costituzione).
- 2- Consenta di diffondere l' educazione civica.
- 3- Funga da canale di accesso al lavoro.
- 4- Funga da supporto all'amministrazione comunale come 'ponte' con i singoli cittadini, con lo scopo di raggiungere la voce, l'opinione, i 'bisogni ' del singolo e realizzare appieno il progetto partecipativo.

Ciò attraverso il coordinamento ed il controllo dell'amministrazione comunale , al fine di massimizzare i risultati ed il coinvolgimento dei cittadini, ed il rimborso dei volontari con BONUS FIDUCIARI, in funzione del raggiungimento degli obiettivi fissati in tema di solidarietà sociale.

POLITICHE SOCIALI

Considerato che la percentuale di famiglie al di sotto della soglia di povertà è in crescita e che è imprescindibile fare i conti con la carenza di fondi per la realizzazione di politiche sociali adeguate a rendere la dignità a tutti questi cittadini, è prioritario che gli interventi sociali vengano proceduralizzati, a garanzia del rispetto della legge, e parametrati per l'ottimizzazione dei risultati. Per raggiungere lo scopo riteniamo necessario:

- 1- Censire gli alloggi di edilizia popolare, controllare la regolarità dei titoli per l'assegnazione in termini di Legge, procedere con lo sgombero forzato dei non aventi titolo, al fine di riassegnare tali alloggi secondo REGOLE CERTE E GIUSTE (a norma di Legge).
- 2- Definire una soglia di accesso ai servizi sociali parametrata all'anzianità di residenza nel comune di Fiano Romano, che non potrà essere inferiore ai 10 anni.
- 3- Rinviare alla cura di associazioni di volontariato (finanziate con 'bonus fiduciari') le realtà personali/familiari che, rimanendo escluse dal diretto accesso ai servizi sociali istituzionali a seguito della citata parametrizzazione, vengano ritenute comunque degne di considerazione dall'amministrazione comunale, affinché, in collaborazione col comune stesso e rigorosamente

secondo i termini di Legge, venga loro garantito il necessario, anche e soprattutto consentendo loro accesso alle attività socialmente utili rimborsate con 'bonus fiduciari'.

- 1- Realizzare 'orti sociali', attraverso l'assegnazione gratuita agli over 65 ed alle famiglie meno abbienti, di porzioni di terreno agricolo incolto di proprietà comunale, ma all'interno di un perimetro che garantisca l'agevole spostamento degli utenti designati. Promuovere il commercio a km 0 degli eventuali surplus di produzione rispetto al fabbisogno familiare. Promuovere una collaborazione con le scuole.
- 2- Per l'integrazione sociale dei diversamente abili, realizzare un progetto, anche intercomunale, di artigianato/agricoltura/ristorazione che li coinvolga nella gestione e consenta loro dignitoso accesso nel mondo del lavoro.
- 3- Realizzare un servizio di assistenza domiciliare, rivolta ad anziani e diversamente abili, per l'espletamento delle piccole commissioni quotidiane (ritiro ricette, acquisto farmaci, spesa, posta ecc.) attraverso PAL/Volontariato.

SALUTE

I tagli alla Salute a livello nazionale hanno reso ancora più complicato l'accesso ai servizi per le cure mediche di base. Riteniamo di dover aumentare l'offerta delle prestazioni minime, adeguandola alle mutate necessità, attraverso:

- 1- L'ampliamento dei servizi previsti nella locale ASL (prelievi di sangue ed altre figure mediche specializzate), per adeguarla alla crescita demografica del nostro territorio, con valutazione delle opportunità per il trasferimento della stessa in locali adeguati e più ampi ed integrandola con l'esistente Consultorio. Ciò anche allo scopo di rendere la vita più semplice ad anziani e persone non autosufficienti, oggi costretti a spostarsi verso la ASL di Capena, non collegata con servizio di trasporto pubblico con la nostra cittadina.
- 2- La realizzazione di apposito spazio per postazione di elisoccorso e Posto Medico Avanzato presso la zona industriale.
- 3- L'integrazione del punto di guardia medica con i presidi necessari al primo soccorso.
- 4- L'istituzione di appositi corsi di insegnamento all'uso dei defibrillatori.
- 5- La realizzazione sul nostro territorio di un centro di Pet Therapy, dove l'assistenza fornita dagli animali domestici si affianchi alle altre terapie per la cura di disabilità fisiche, psichiche e dei disturbi dell'apprendimento, facendo tesoro della disponibilità espressa da molte famiglie rispetto alla possibilità di impiego gratuito dei propri animali per questo nobile scopo.
- 6- La realizzazione di accordi mirati ad ottenere un servizio farmacia H. 24.

SCUOLA E CULTURA

Fondamentale il sostegno alle famiglie, nucleo primario e centrale della Società e fulcro della socializzazione dei bambini, nell'età più importante per la formazione dei 'cittadini di domani': alle famiglie riteniamo di dover fornire un servizio, piuttosto che porre ostacoli. Con questo scopo, ed ascoltando le voci delle mamme ed i papà che si scontrano quotidianamente con l'inefficienza, la burocrazia, la superficialità, riteniamo di dover offrire il servizio migliore di supporto attraverso:

- 1- La realizzazione di un servizio di controllo e affidamento degli alunni in orario pre-scolastico accessibile a tutte le famiglie e gestito tramite P.A.L./volontariato.
- 2- La revisione di tutto il sistema di gestione ed accesso al servizio scuolabus e mensa, prevedendo esenzioni dal pagamento del servizio secondo i nuovi parametri e modalità di accesso ai servizi sociali.
- 3- Ristrutturazione della biblioteca comunale attraverso l'acquisizione di nuovi testi e, soprattutto, tramite la completa revisione delle modalità di accesso agli stessi.

- 4- La realizzazione di un centro doposcuola e di ausilio di insegnamento di base, gestito tramite P.A.L./volontariato
- 5- Con particolare attenzione agli insegnamenti musicali, la creazione di spazi pomeridiani, nell'ambito della struttura della scuola media, che consentano libero accesso agli alunni (e non) per affacciarsi a questo nobile canale di accesso alla cultura.

BAMBINI E GIOVANI: LA SOCIALIZZAZIONE DEI CITTADINI DI DOMANI

Sempre con lo scopo di fungere da coadiutori nell'opera educativa delle famiglie, pensiamo alla funzione del comune in termini di investimento nel contributo sociale alla formazione e crescita dei nostri bambini, attraverso la realizzazione di:

- 1- Un centro di ricreazione e studio pomeridiano, per i giovani compresi tra i 6 ed i 14 anni di età, che promuova in particolare arte, artigianato e sport e che coinvolga, nel ruolo d'insegnanti, le maestranze presenti sul nostro territorio.
- 2- Un centro polisportivo, anche privato con partecipazione comunale, che preveda un accesso facilitato per le famiglie numerose e/o meno abbienti.
- 3- Corsi pomeridiani intesi all'insegnamento ed alla promozione dell'educazione civica, materia fondamentale per la formazione dei 'cittadini di domani'.

TRASPORTI

All'aumento demografico del nostro territorio non è seguita, ahimè, la creazione di servizi adeguati, con la conseguenza di provocare l'isolamento di interi quartieri, ai danni soprattutto dei residenti non automuniti, dei ragazzi, degli anziani, che a gran voce chiedono di essere riuniti in un' unica Comunità di appartenenza. I nuovi quartieri sono abitati in buona misura da famiglie che hanno scelto di trasferirsi da Roma, verso una parte periferica di quella Città Metropolitana che è anche la Capitale d'Italia, ma dovendo diventare pendolari per motivi di lavoro. E' irrimandabile adeguare i trasporti alle sopravvenute necessità, mettendo i cittadini in condizione di spostarsi all'interno dello stesso territorio e da/per la Capitale, andando oltre le chiacchiere e la propaganda politica fine a sé stessa. Perciò:

- 1- Creare un servizio navetta con la stazione FF.SS. di Passo Corese che serva anche i diversi quartieri, garantendo una corsa ogni 40 minuti almeno e coprendo la fascia orario 6,00/21,30 al fine di consentire ai lavoratori pendolari ed agli studenti un regolare collegamento con la linea Orte-Fiumicino.
- 2- Promuovere un tavolo tecnico che coinvolga tutti i comuni interessati ed il Ministero dei Trasporti per il rilancio del progetto di realizzazione di una metropolitana di superficie che colleghi Fiano Romano alla stazione di Prima Porta lungo la via Tiberina.
- 3- Perseguire ogni attività utile e necessaria al fine del potenziamento delle linee COTRAL . A tale scopo abbiamo già rivolto formale diffida a COTRAL, a nome di centinaia di cittadini che l'hanno sottoscritta ed in questa direzione intendiamo procedere.

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

'La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione' (art. 9 della Costituzione).

Fiano Romano ha ereditato dalla Storia un patrimonio legato all'arte, alle tradizioni, ai costumi, alla 'terra' che, negli ultimi decenni, è stato trascurato, finanche calpestato, per rincorrere la cementificazione selvaggia che ha visto impegnate le ultime amministrazioni locali, a sfregio della Costituzione, ma

soprattutto del buon senso. Ciò a discapito della Comunità, che ha perduto un riferimento, un vanto ed un provento sociale.

Fare del Centro Storico della nostra cittadina un fiore all'occhiello non è soltanto auspicabile, ma soprattutto è possibile, attraverso la definizione di progetti di sviluppo mirati, che consentano la ripopolazione commerciale all'interno delle mura, promuovendo l'indotto turistico che se ne trarrebbe e migliorando esponenzialmente la qualità della vita di coloro che nel Centro Storico vivono.

Ciò attraverso:

- 1- Insediamento di una facoltà universitaria/conservatorio negli spazi del castello ducale, con la realizzazione di una "casa dello studente", progetto per cui abbiamo completato la valutazione di realizzabilità.
- 2- Incentivazione, per mezzo di sgravi/sovvenzioni/finanziamenti della Comunità Europea, del commercio su strada all'interno delle mura del Centro Storico.
- 3- Creazione di circuiti turistici con visite guidate attraverso mezzi di trasporto dedicati.
- 4- Serio controllo capillare delle residenze, della regolarità dei contratti di affitto e dell' idoneità abitativa di ogni singolo alloggio, con lo sgombero forzato delle residenze non idonee ed immediata denuncia, alle Autorità, dei proprietari degli immobili non in regola rispetto alle normative afferenti i contratti di affitto.
- 5- Rifacimento della pavimentazione della parte occidentale del Centro storico, oggi inagibile ai diversamente abili motori e non solo.
- 6- Realizzazione di scala mobile, ove oggi esiste una scala 'semplice ripidissima', da via G. Bruno per l'accesso al centro storico, incentivando, così, l'utilizzo del parcheggio di piazza Nassirya.
- 7- Posa in opera di fioriere lungo le strade principali, in collaborazione con i residenti.

URBANISTICA

Considerato lo sviluppo edilizio incontrollato, con fini speculativi, che ha caratterizzato l'amministrazione del nostro territorio negli ultimi 30 anni e che non poco ha contribuito ad alterare e deturpare il paesaggio naturale, sfidando talvolta la Natura ed rischi idrogeologici legati a particolari aree del nostro territorio, noi riteniamo necessario:

- 1- Porre un serio STOP alla cementificazione
- 2- Realizzare progressivamente , ma DA SUBITO, le infrastrutture urbanistiche, la cui realizzazione avrebbe dovuto procedere in armonia con il rilascio delle concessioni edilizie, vista la prevedibilità dell'insediamento abitativo massivo che tali concessioni edilizie avrebbero provocato negli anni (con particolare riferimento al Palombaro Felciare ed a via Terracini). Oggi l'apporto di acqua è supportato da tubazioni sottodimensionate, le acque scure scaricano con le acque chiare, l'illuminazione notturna è carente, la viabilità insufficiente: ciò NON E' DEGNO DI UN PAESE CIVILE.
- 3- Rivedere il PUA del Palombaro Felciare, al fine di fermare l'ulteriore edificazione prevista a danno dell'area residenziale già realizzata, che provocherebbe un maggiore sovraccarico delle già sottodimensionate infrastrutture ed il crollo del valore degli immobili già esistenti, arrecando ancora danno ai già vessati cittadini vittime della nota vicenda dei sequestri, solo recentemente risolta.
- 4- Rigido controllo degli abusi edilizi realizzati sul territorio comunale e risoluzione degli stessi secondo le normative vigenti in materia.

TERRITORIO ED AMBIENTE

Il TERRITORIO è la nostra ricchezza: il verde, i boschi, il fiume, le campagne. La Natura deve essere valorizzata, non può essere prevaricata: l'uomo è Natura, ma la Natura non accetta prevaricazioni, è più forte. Nel rispetto della Natura e del nostro Territorio riteniamo essenziale intervenire negli investimenti riguardo:

- 1- La messa in sicurezza urgente delle aree a rischio idrogeologico, già individuate a seguito delle calamità naturali di cui sono state protagoniste negli ultimi anni.
- 2- La valorizzazione del fiume Tevere, attraverso organizzazione di giornate e visite alla riserva Tevere Farfa, anche in collaborazione con le già esistenti associazioni attive sul e per il territorio (corsi di canoa, addestramento cani da salvataggio in acqua e da macerie).
- 3- La promozione delle domeniche ecologiche, in collaborazione con P.A.L./Volontariato.
- 4- La calendarizzazione di regolari disinfestazioni su tutto il territorio.
- 5- La ridefinizione delle regole di accesso all'isola ecologica che oggi, escludendo i cittadini morosi rispetto al pagamento delle tasse locali, alimenta un'inaccettabile attività di discarica abusiva di rifiuti ingombranti, la cui rimozione pesa sulle casse comunali ben al di là di quanto non sarebbe se l'accesso all'isola ecologica non fosse subordinato alla verifica delle ricevute dell'avvenuto pagamento dei tributi locali.
- 6- La promozione di energie alternative, attraverso installazioni mirate e finanziate nella locale area industriale ed in tutte le strutture di proprietà comunale.

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

Al contrario della logica del cemento, noi vogliamo promuovere l'originalità del "tornare alle origini":

- 1- Incentivare agricoltura ed allevamento per dare impulso all'occupazione ed alla produzione/commercio, anche a km 0, di prodotti locali.
- 2- Promuovere gruppi di acquisto solidali (GAS) ed eventi (mercati) dedicati.
- 3- Incentivare gli investimenti in attività commerciali, per la vendita di prodotti locali, all'interno delle mura del Centro Storico, in armonia col progetto più vasto di riqualificazione dello stesso.

LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

E' sotto gli occhi di tutti i cittadini quanto questi temi siano stati affrontati, negli anni, senza alcuna base di pianificazione a medio/lungo termine, in assenza di qualsivoglia progetto integrato di interventi che potesse unire fra loro la logica degli investimenti, con risultati mediocri e/o controproducenti che hanno completamente vanificato il cospicuo impegno economico di cui si sono dovuti fare carico i cittadini. Fra gli interventi più urgenti riteniamo imprescindibile:

- 1- La risoluzione dell'annoso problema dell'acqua, attraverso, primariamente, la ricerca di un accordo con Acea 2 che preveda la fornitura di nuove utenze. Il rifacimento graduale e completo della rete idrica e fognaria comunale. La ricerca di soluzioni per il miglioramento della qualità dell'acqua. L'abbattimento delle tariffe Acea in relazione alla qualità dell'offerta.
- 2- La pulizia e riqualificazione del fosso sotto i bastioni del centro storico con la realizzazione di un percorso 'naturalistico'.
- 3- Il completamento della 'passeggiata sotto le vecchie mura antiche', già sommariamente realizzata, ma in disuso a causa della mancata manutenzione, completandone il percorso attraverso i giardini di Santa Maria ad Pontem ed inserendo la stessa nel circuito di visite turistiche guidate, già previste nel piano di riqualificazione del nostro Centro Storico.
- 4- Ristrutturazione della rotonda di accesso al parcheggio del primo livello, recentemente realizzata a sfregio della sicurezza degli automobilisti giacché, in uscita da via XX settembre, il muro realizzato verso piazza Cairoli preclude completamente la visibilità, fin quando l'auto non arriva a porsi al

centro della rotonda ed ormai è troppo tardi per concedere, come da segnaletica, la precedenza alle auto che si trovino già all'interno della rotonda stessa.

- 5- Sistemazione delle buche dei marciapiedi di via P. Togliatti.
- 6- Rifacimento della pavimentazione della parte occidentale del Centro storico, oggi inagibile ai diversamente abili motori e non solo (vedi par. Riqualificazione Centro Storico).
- 7- Realizzazione di scala mobile, ove oggi esiste una scala 'semplice ripidissima', da via G. Bruno per l'accesso al centro storico, incentivando, così, l'utilizzo del parcheggio di piazza Nassirya (vedi par. Riqualificazione Centro Storico).
- 8- Individuazione di idonea area per la realizzazione di un mercato coperto.
- 9- Ampliamento cimitero comunale IRRIMANDABILE.
- 10- Modifica della viabilità rispetto il transito del 'traffico veloce' verso Civitella San Paolo, alleggerendo via Terracini che, nonostante i dissuasori (autovelox) sembra essersi trasformata in un'autostrada, tradendo il senso originario del quartiere.
- 11- Adeguare la viabilità di via San Lorenzo rispetto al collegamento con l'area industriale e via del Sassone.

12- SCUOLA ELEMENTARE VIA TIBERINA:

- Adeguamento della viabilità e degli accessi alla Scuola al fine di ottimizzare gli ingressi, le uscite ed il traffico locale
- Riorganizzazione delle aree di parcheggio e del cancello di accesso, nonché monitoraggio delle soste negli orari di ingresso e di uscita della scuola.
- Ristrutturazione della corte esterna, antistante l'ingresso della struttura, e della parte posteriore di accesso, realizzazione di apposite tettoie che proteggano i bambini in caso di pioggia.
- Collegamento tra questa scuola ed il limitrofo asilo e relativa viabilità.

SCUOLA ELEMENTARE VIA GIUSTINIANI:

- Adeguamento agli standard di sicurezza ed igienico/sanitari della mensa, locali cucina, aule; abbattimento delle barriere architettoniche.
- Realizzazione della piena funzionalità dei laboratori, tramite l'affidamento della gestione al P.A.L./volontariato.
- Realizzazione di idonea struttura che colleghi il cancello posteriore della scuola con affaccio su Via Montessori con i parcheggi del secondo e del terzo livello del centro Storico, attraverso la messa in opera di una scala mobile per l'idoneo collegamento con il parcheggio del primo livello e la realizzazione di una strada, che si congiunga a quella di accesso con la tenso-struttura, da realizzarsi tramite la riqualificazione e pavimentazione dell'area che collega il parcheggio stesso alla tenso-struttura, perimetrata da giardini con panchine.

SCUOLA MEDIA:

- Adeguamento agli standard di sicurezza ed igienico/sanitari della struttura e, in particolare, degli spogliatoi della palestra.
- Abbattimento delle barriere architettoniche.
- Realizzazione di adeguato parcheggio nel terreno antistante ai fini della salvaguardia della viabilità e della sicurezza in accesso ed uscita su Via Palmiro Togliatti.
- Ripristino della sala computer e gestione attraverso P.A.L./volontariato.

SICUREZZA E LEGALITA'

Le politiche della sicurezza oggi non possono più prescindere da una concezione multidimensionale del problema e da approcci intersettoriali ove centrale sia la questione dell'integrazione. Secondo questi nuovi approcci la sicurezza urbana è concepita come un problema sociale più ampio, anziché essere ridotto a quello della criminalità: la sicurezza urbana comprende ANCHE il problema della criminalità nelle sue varie forme ed interconnessioni, ma non è solo quello.

Tra gli attori sociali coinvolti non vi sono solo le Forze dell'Ordine o la Polizia locale, ma anche gli enti locali, le associazioni di cittadini, il terzo settore, il volontariato sociale, ecc. in quanto "soggetti attivi" in materia di sicurezza.

Prevenzione, quindi secondo tre modelli:

- Prevenzione situazionale
- Prevenzione sociale
- Prevenzione comunitaria

Nella prospettiva di una "prevenzione integrata" o di "nuova prevenzione", come l'insieme delle strategie orientate a diminuire la frequenza di certi comportamenti, siano essi o meno considerati punibili dalla legge penale, attraverso l'uso di strumenti diversi da quelli penali.

Prevenzione situazionale:

Ridurre le opportunità e aumentare i rischi ai potenziali autori dei reati incidendo sul "sintomo", attraverso:

TECNICHE CHE "AUMENTANO LO SFORZO" :

- 1- Rendere gli obiettivi meno vulnerabili
- 2- Controllare gli accessi
- 3- "Sviare" gli autori (es. percorsi obbligati)
- 4- Controllare gli strumenti che facilitano i reati

TECNICHE CHE AUMENTANO I RISCHI:

- 1- Screening delle entrate e delle uscite
- 2- Sorveglianza formale (Polizie pubbliche e private, videosorveglianza)
- 3- Sorveglianza di soggetti particolari (conducenti di mezzi pubblici ecc.); sorveglianza naturale (illuminazione ecc.);

TECNICHE CHE RIDUCONO I VANTAGGI:

- 1- rimuovendo gli obiettivi
- 2- Facilitando l'identificazione dei beni
- 3- Rimuovendo le "tentazioni" (es. rapida riparazione degli oggetti vandalizzati)
- 4- Eliminando vantaggi e gratificazioni (es. rapida pulizia dei graffiti)

TECNICHE CHE RIMUOVONO LE GIUSTIFICAZIONI:

- 1- Regolamentando le attività degli spazi collettivi
- 2- Stimolando le coscienze (es. avvisi pubblici)
- 3- Controllando i fattori che rimuovono le inibizioni (es. pubblicizzazione della violenza)
- 4- Facilitando i comportamenti conformi

Prevenzione sociale:

Realizzare politiche sociali dirette alla riduzione delle opportunità criminali e alla diminuzione del sentimento di insicurezza, attraverso una politica globale orientata al benessere sociale trasversale alle politiche pubbliche, a favore dei giovani e delle famiglie con interventi educativi di integrazione lavorativa e sociale.

Prevenzione comunitaria:

Che coinvolga tutta la comunità come attore sociale. La comunità stessa che sviluppa processi di responsabilizzazione dei cittadini tramite la partecipazione collettiva, la promozione di nuove forme di solidarietà e di collaborazione tra Carabinieri e cittadini. Ciò attraverso l'organizzazione, la tutela e lo sviluppo della comunità.

La realizzazione dei contenuti citati è subordinata, perciò:

- 1- All'incremento dell'organico della locale stazione dei Carabinieri fino ad, almeno, 23 addetti (dai 13 attuali).
- 2- Al trasferimento della locale stazione dei Carabinieri in un nuovo edificio (già individuato) che consenta di contenere i costi gestione all'interno dei parametri stabiliti dalla Spending Review
- 3- All'installazione di un sistema di video sorveglianza capillare e su tutto il territorio comunale, che offra la possibilità di individuare e quindi sanzionare qualsivoglia infrazione amministrativa oltre ad offrire un ottimo sistema di prevenzione, controllo e supporto alle attività di Polizia Giudiziaria.
- 4- All'aumento del numero di addetti al servizio di Polizia Locale prevedendo anche l'impiego di ausiliari del traffico attraverso il sistema P.A.L..
- 5- Idonea dotazione degli addetti di Polizia Locale di mezzi di difesa personale, affinché diventino valido ausilio ai Carabinieri nelle attività di pattugliamento sul territorio.
- 6- Accordi con le locali palestre al fine della promozione di corsi di autodifesa per donne e ragazzi.

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Gli animali devono essere tutelati, rispettati, curati. L'investimento nella formazione delle nuove generazioni è imprescindibile, ma esistono misure urgenti da attuare subito per cancellare una vergogna inconcepibile: il randagismo, il maltrattamento degli animali e la mancata tutela delle colonie feline.

E' doveroso ed essenziale:

- 1- Redigere un Regolamento Comunale per la tutela degli animali da compagnia e da reddito, che garantisca il rispetto della normativa vigente in materia (ANCI, Regionale e Statale).
- 2- Realizzare campagne di educazione al rispetto degli animali tramite il coinvolgimento delle associazioni animaliste di volontari presenti sul nostro territorio.
- 3- Creare convenzioni con Cliniche Veterinarie presenti sul territorio ed h24, con accesso a ticket in funzione del reddito familiare (ISEE), per garantire l'assistenza dei loro animali anche alle famiglie più disagiate (nel rispetto del principio di solidarietà sociale sancito dalla Costituzione).
- 4- Realizzare un canile-gattile comunale/intercomunale, per l'accoglienza e la cura degli animali randagi, purtroppo numerosissimi sul nostro territorio, non solo per motivi etico-civici, ma soprattutto giuridici, giacché nel nostro comune non risulta regolarizzata la materia in termini di Legge. L'amministrazione comunale dovrà essere parte attiva nel controllo delle attività di conduzione di tale struttura, attraverso propri tecnici ed i volontari già attivamente presenti sul territorio, con lo scopo di garantire la massima tutela agli animali accolti.
- 5- Adeguare l'area cani di via delle Cascade, creata da pochi volontari che ne hanno curato inizialmente la pulizia e successivamente la gestione, alle necessità della popolazione frequentante (che ormai arriva anche da paesi limitrofi) e replicarla: per il bene degli animali e dei proprietari, che trovano momenti di aggregazione e di socializzazione. Ciò considerando che, al di là della propaganda dell'amministrazione comunale uscente rispetto alla realizzazione di questo spazio, nulla è mai più stato fatto dal comune per curarne la gestione, nemmeno il rimpiazzo delle buste per le deiezioni e ad eccezione del taglio dell'erba (troppo raramente) e la disinfestazione contro gli insetti durante l'estate. Tutto ciò, ragion di più giacché l'area citata è limitrofa alla scuola elementare di via Giustiniani (con cui confina) e con la scuola materna di via Montessori con annessa tensostruttura.
- 6- Protocollo di intesa con le locali cliniche veterinarie al fine di ottenere una copertura del servizio anche durante i fine settimana.
- 7- Promozione delle adozioni di animali provenienti da canile/gattile attraverso incentivi mirati.

OTTIMIZZAZIONE PROCESSI ED INFORMATIZZAZIONE INTEGRATA DELLA PA

Con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione della Pubblica Amministrazione migliorando la qualità del servizio al cittadino, riteniamo di dover:

- 1- Razionalizzare l'organizzazione del lavoro dei pubblici uffici, con la revisione delle procedure interne e della distribuzione dei carichi di lavoro.
- 2- Sviluppare una rete integrata informatica che consenta al cittadino di espletare pratiche per via telematica, riducendo disservizi, tempi, carta.
- 3- Collegare informaticamente tra loro i vari uffici (es.: anagrafe con ufficio tributi) attraverso un reticolato che si interfacci reciprocamente.
- 4- Definire incentivi al personale, al raggiungimento di obiettivi, liquidati attraverso Bonus Fiduciari, con lo scopo di premiare la meritocrazia.

INDUSTRIA, LAVORO E SVILUPPO

Protocollo di intesa con le cooperative attive nel comune di Fiano Romano, al fine di privilegiare, nell'occupazione, i residenti sul territorio, nel rispetto della meritocrazia e della trasparenza, attraverso la creazione di un 'centro di smistamento occupazionale' gestito dal comune.

IL 5 GIUGNO



**NON "Fare ancora !"... DANNI !!!
VOTA**



Simona BOSSI Sindaco



Fiano Futura

Simona **BOSSI** Sindaco

ELENCO CANDIDATI

1. Massimo	BALDARELLI	12/05/1967	Militare
2. Veronica	DEL MONTE	09/11/1991	Impiegata
3. Alessandra	FALOCI	03/11/1970	Impiegata
4. Sara	FOIS	05/11/1993	Studentessa
5. Laura	FORNARI	07/08/1965	Impiegata
6. Rita	MATTEUCCI	22/05/1969	Commerciante
7. Massimo	NOVELLI	24/07/1963	Impiegato
8. Maurizio	OREFICE	03/10/1957	Insegnante
9. Marco	PANONE	08/02/1973	Imprenditore
10. Francesco	PAPPAIANNI	09/12/1970	Assicuratore
11. Davide	SASSAROLI	21/03/1960	Militare
12. Noemi	VENDITTI	02/06/1976	Casalinga
13. Roberto	VENEZIA	16/03/1951	Militare

NOI ABBIAMO DETTO **NO** AI PARTITI

NOI ABBIAMO DETTO **NO** AI MANIPOLATORI